

**CAMB/2019/44 del 24 maggio 2019**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna – CIG: 79201087E0**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2019/44

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/3396 del 22 maggio 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di bologna – CIG: 79201087E0**

**Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l'art 3-*bis* del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

**premessi che:**

- con deliberazione n. 6 del 4 maggio 2016 il Consiglio locale di Bologna ha individuato, ai fini del nuovo affidamento del Servizio Rifiuti Urbani, il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio

di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito di procedere all'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio;

- con deliberazione n. 58 del 7 ottobre 2016 il Consiglio d'Ambito ha provveduto a confermare, per l'avvio della procedura di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, l'individuazione del bacino costituito dal territorio dei Comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito di procedere all'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio
- con deliberazione n. 22 del 19 marzo 2018 il Consiglio d'Ambito ha confermato la proposta del Consiglio locale di Bologna, di cui alla deliberazione n. 6 del 4 maggio 2016, in merito alla scelta della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna disponendo l'avvio dell'attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento della medesima procedura;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito del 29 maggio 2018 n. 40, su proposta del Consiglio Locale di Bologna del 16 maggio 2018 n. 5, è stato approvato il Piano d'Ambito del bacino di Bologna;

**dato atto** che nel territorio del bacino individuato con la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 58 del 7 ottobre 2016, sopra indicata, attualmente operano i seguenti due soggetti concessionari:

- gestore HERA S.p.A., a seguito Convenzione sottoscritta il 20.12.2004, a decorrere dal 20/12/2001;
- gestore COSEA Ambiente S.p.A. a seguito Convenzione sottoscritta il 20.12.2004 con decorrenza dal 20.12.2001;

**considerato** che:

- a seguito della scadenza in data 19 dicembre 2011 delle Convenzioni relative all'affidamento del servizio rifiuti nell'ambito provinciale di Bologna sia per quanto attiene al bacino precedentemente gestito da COSEA Ambiente S.p.A. sia per quanto attiene al bacino precedentemente gestito da HERA S.p.A, occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell'art. 34, commi 20 e segg., del D.L. n. 179/2012, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- a tal fine l'Agenzia ha provveduto, quale attività preliminare all'approvazione degli atti di gara nonché della relativa pubblicazione, alla ricognizione dei beni strumentali al servizio per quanto concerne i gestori uscenti HERA S.p.A. e COSEA Ambiente S.p.A.;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 10 marzo 2017 è stato definito il valore di subentro dei beni strumentali afferenti al bacino territoriale di Bologna in relazione al Gestore uscente HERA S.p.A., successivamente aggiornato alla data del 31/12/2018 con Determinazione dirigenziale n. 70 del 16 maggio 2019;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 158 del 7 novembre 2017 è stato definito il valore di subentro dei beni strumentali afferenti al bacino territoriale di Bologna in relazione al Gestore uscente COSEA Ambiente S.p.A., successivamente aggiornato alla data del 31/12/2018 con Determinazione dirigenziale n. 71 del 17 maggio 2019
- ai sensi dell'art. 202, comma 6, del D.Lgs. n. 152/2006, il personale del Gestore uscente impiegato, in via esclusiva, nello svolgimento e nell'esecuzione del servizio oggetto della Convenzione deve essere trasferito al nuovo Gestore, nel rispetto delle modalità indicate dall'art. 31 del D.Lgs. n. 165/2001, secondo quanto previsto nello schema di contratto di servizio, che con il presente atto si approva;
- l'affidamento del servizio avverrà tramite contratto di concessione, dal momento che il rischio operativo del gestore è configurato come fluttuazione del corrispettivo connessa al mancato raggiungimento di standard e obiettivi prestazionali minimi definiti in conformità alla programmazione regionale;
- la procedura di gara di cui alla presente deliberazione assume ad oggetto l'affidamento – ai sensi dell'art. 202 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011 e della normativa comunque vigente – del contratto di concessione di servizio pubblico, relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna comprensivo dei Comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterenzio, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa;
- l'oggetto del servizio di cui al relativo contratto di concessione è riferito ai rifiuti urbani e assimilati agli urbani, ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**considerato**, inoltre, che:

- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'attuale assetto normativo - in particolare l'art. 3-*bis* del D.L. n. 138/2011, l'art. 200, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 152/2006, nonché le L.R. nn. 25/1999 e 23/2011 - richiedendo la necessaria integrazione dimensionale e funzionale del servizio, impone l'affidamento unitario della gestione, risultando pertanto esclusa la suddivisione in lotti;
- il servizio oggetto della presente delibera avrà durata di quindici anni, secondo quanto previsto dall'art. 203, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 152/2006;
- il gestore sarà obbligato al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, dal Piano d'ambito del bacino di affidamento, nonché degli ulteriori

atti amministrativi a valenza programmatica o di pianificazione approvati dalle Amministrazioni competenti;

- la struttura tecnica dell'Agenzia ha proceduto alla redazione dei seguenti atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna, come sopra individuato:
  - o Bando di gara per la concessione secondo il formulario dell'Unione Europea;
  - o Bando di gara integrale e capitolato d'oneri per la concessione;
  - o Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
  - o Relazione *ex art.* 34 D.L. n. 179/2012 s.m.i.;
- sussistono palesi ragioni di segretezza che impongono che gli atti oggetto di approvazione con la presente Deliberazione non vengano divulgati al pubblico in momento antecedente la pubblicazione sugli strumenti previsti dalla legge;
- gli atti elencati devono essere approvati dal Consiglio e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla stampa italiana a tiratura tanto nazionale quanto locale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, nonché nei siti informatici nella stessa normativa indicati;

**dato atto che:**

- in data 22 aprile 2016 è stato sottoscritto fra ATERSIR e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL (nel proseguo OO.SS.) il *Protocollo regionale relativo alle procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* comprendente una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione nei documenti relativi ai futuri affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani di determinati contenuti, con particolare riferimento, per quanto in questa sede interessa, alle tematiche del CCNL ritenuto applicabile al personale impiegato nello svolgimento del servizio e alla disciplina dei sub-affidamenti del concessionario;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in tema di Contratti pubblici e delle successive modifiche ed integrazioni dello stesso, il rispetto delle disposizioni incluse nel Protocollo citato in ordine ai suddetti temi è stato messo in discussione, rendendo necessaria l'apertura di un nuovo tavolo di confronto tra l'Agenzia e le OO.SS.;
- pertanto, in data 14 maggio 2019 fra l'Agenzia e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL è stato sottoscritto il "*Protocollo d'intesa sindacale relativo alle procedure di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani della provincia di Bologna*";
- anche nel caso di affidamento a terzi, nei termini consentiti negli atti di gara, sia prevista l'applicazione dei contratti sottoscritti dalle organizzazioni maggiormente rappresentative, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ivi compreso il Contratto Cooperative Sociali;

**considerato** infine che in data 19 aprile 2019 è entrato in vigore il decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32 "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", cosiddetto "Sblocca cantieri" che ad oggi è in attesa di essere convertito in legge con eventuali modificazioni nella legge di conversione;

**ritenuto** dunque necessario, per la struttura tecnica dell'Agenzia, procedere ad eventuali modifiche degli atti di gara che si renderanno necessarie alla luce dell'entrata in vigore della legge di conversione del succitato decreto - legge;

**ritenuto** altresì:

- di procedere alla disamina ed approvazione degli atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna, disponendone la mancata allegazione, nel rispetto delle ragioni di segretezza sopra richiamate e rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione di questi nelle forme di legge;
- di dare, pertanto, mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati sulla GUUE, sulla GURI, sulla stampa nazionale e locale ai sensi della normativa vigente, nonché nei siti informatici nella stessa normativa indicati;

**precisato** che, nel rispetto del valore complessivo del costo del servizio sull'intero bacino di affidamento, come risultante dal contratto di servizio, sarà cura di ATERSIR, successivamente all'aggiudicazione della concessione, definire i criteri di suddivisione del suddetto costo tra i Comuni facenti parte del bacino, a seguito di uno specifico confronto in merito e di proposta da parte del Consiglio Locale;

**vista** la determinazione Direttore n. 79 del 23 maggio 2019 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di gara di cui all'oggetto, il Dott. Steven Sibani, Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio Pianificazione e Regolazione servizi e Presidio Gestione rifiuti urbani Emilia Centrale dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., reso dal Direttore Ing. Vito Belladonna in sostituzione del Dirigente dell'Area interessata Ing. Stefano Rubboli;

**a voti unanimi e palesi,**

## **DELIBERA**

1. di approvare i seguenti atti relativi alla procedura di gara ad evidenza pubblica *ex art. 164* D.Lgs. n. 50/2016 mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Bologna:
  - Bando di gara per la concessione secondo il formulario dell'Unione Europea;
  - Bando di gara integrale e capitolato d'oneri per la concessione;
  - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;

- Relazione ex art. 34 D.L. n. 179/2012 s.m.i;
- 2. di non allegare alla presente deliberazione gli atti così approvati, in quanto ragioni di segretezza impongono di rinviarne la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale nelle forme di legge;
- 3. di dare atto che il bacino di Bologna è costituito dal territorio della Provincia di Modena comprensivo dei Comuni di Alto Reno Terme, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Borgo Tossignano, Budrio, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castel Guelfo di Bologna, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Dozza, Firenzuola, Fontanelice, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marradi, Marzabotto, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Monterezeno, Monzuno, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Palazzuolo sul Senio, Pianoro, Pieve di Cento, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Valsamoggia, Vergato, Zola Predosa;
- 4. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati, sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale e locale, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché nei siti informatici nella stessa normativa indicati;
- 5. di dare altresì mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di recepire le eventuali modificazioni legislative che si rendessero necessarie, al fine di adeguare la documentazione di gara oggetto del presente affidamento ai dettami normativi, di livello nazionale e regionale, entrati in nel frattempo in vigore prima della pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e che influiscono in modo cogente sulla disciplina della *lex specialis* in essi contenuta;
- 6. di dare atto, inoltre, che con determinazione del Direttore n. 79 del 23 maggio 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento in oggetto il Dott. Steven Sibani, Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio Pianificazione e Regolazione servizi e Presidio Gestione rifiuti urbani Emilia Centrale dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- 7. di dare atto che il CIG – Codice Identificativo Gara è il numero CIG: 79201087E0;
- 8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 9. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 44 del 24 maggio 2019

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di bologna – CIG: 79201087E0**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 maggio 2019



Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 20 giugno 2019

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna